



superba



**INSERTO TURISMO
SOCIALE DLF**

**LA GROTTA DELLE
ARENE CANDIDE**

Periodico mensile delle Associazioni Dopolavoro Ferroviario di Genova e Novi Ligure
anno XXXVI - numero 9 - settembre 2003 spedizione in a.p.45% art.2 comma 20/b L.662/96
La quota associativa è comprensiva dell'abbonamento

SOMMARIO

SUPERBA DLF

Periodico mensile delle Associazioni
Dopolavoro Ferroviario
di Genova e Novi Ligure

Direttore editoriale
Pier Luigi Favareto

Direttore responsabile
Stefano Secondino

Redattore capo
Eros Amadei

Redattori
Mario Dotti
Sebastiano Lopes

foto di copertina
Il Teatro Carlo Felice
(foto di Luisa Luperini)

2

Progetto grafico
e impaginazione
Luisa Luperini

Direzione - Redazione - Amministrazione
via Andrea Doria, 9 - 16126 GENOVA
tel.: 010 261627 / fax 010 261806
www.genova.dlf.it
e-mail: dlfgenova@dlf.it

Aut. Trib. Genova N.12/1968
Spedizione in a.p. 45%art.2 comma 20/b
legge 662/96 - Filiale di Genova

Chiuso in redazione il 5 settembre 2003

Stampa
Tipografia Nuova ATA
via G.Torti, 32 C r - 16143 GENOVA
tel.: 010 513120 / e-mail: nuovaata@iol.it

Tiratura copie n.10.200

L'EDITORIALE
di Pier Luigi Favareto 3

CAMPIONATO PROV.LE DI CALCIO
di Alessandro Cabella 4

INCONTRO CON I COLLEGHI
PENSIONATI OVER 70 5

LA LOCOMOTIVA A VAPORE 625 6

INFONEWS 8

CONVENZIONE CARLO FELICE 9

MAROCCO - ALTO ATLANTE 10

IL SAMBUCCO
di Michela Calcagno 12

IL NOSTRO TURISMO SOCIALE 15

LA LOCOMOTIVA - INIZIATIVE 19

IL NIDO DELL'AQUILA FA 20
di Roberto Della Vedova 20

DLF NOVI LIGURE 21

LA MINIERA DI GAMBATESA
di Luisa Luperini 22

LA GROTTA DELLE ARENE CANDIDE
di Roberto Galanti 24

ATTIVITÀ DEI GRUPPI 26

ANDAR PER MARI, FIUMI E LAGHI
CON LA CANOA
di Fabrizio Acanfora 28

BOCCE: RESOCONTO DELLA
STAGIONE 2002-2003
di Stefano Cavanna 30



Le attività del Dopolavoro Ferroviario rivestono un'importanza strategica perché ci permettono di dare risposte adeguate al bisogno di socialità nella gestione del tempo libero. E' quindi indispensabile che un'Associazione come la nostra inizi un processo di rinnovamento per adeguarsi a quelle che sono le vere aspettative dei Soci.

Quest'anno, grazie all'iniziativa e all'entusiasmo di alcuni colleghi/e ferroviari del viaggiante, stanno nascendo nuovi gruppi di attività quali la canoa e il motoclub, oltre che ad un ricco ed ambizioso progetto di turismo sociale che sarà sottoposto al giudizio dei Soci.

Infatti sul giornale Superba verrà prossimamente pubblicato un questionario per ricevere suggerimenti e proposte.

Vogliamo formare un archivio di idee, raccogliendo tanti pareri, per poter poi costruire una rete di servizi turistici a prezzi competitivi che offriranno, sia vacanze in città d'arte, che soggiorni in località climatiche, altamente garantiti anche sul piano della qualità.

L'entusiasmo di persone giovani e capaci, a mio parere, è ampia garanzia per una buona riuscita del progetto.

Quest'anno abbiamo poi iscritto al campionato provinciale di terza categoria la squadra del nostro gruppo calcio e questo sempre grazie all'entusiasmo di giovani colleghi.

Il progetto di un Dopolavoro Ferroviario nuovo e vivo è già cominciato.



CAMPIONATO PROVINCIALE DI CALCIO

3 ^ CATEGORIA - DILETTANTI *di Alessandro Cabella*

Il DLF Genova parteciperà in questa stagione 2003-2004 al Campionato Provinciale di terza categoria-dilettanti. In conseguenza degli ottimi piazzamenti ai Campionati Nazionali Ferrovieri di calcio, nel DLF qualcosa sta cambiando, per favorire l'entusiasmo e la voglia di aggregazione del team.

Dopo le precedenti e sporadiche apparizioni sulla scena calcistica con esperienze positive, abbiamo chiesto a Eraldo Fibrini, allenatore in passato di prime squadre e settori giovanili (Rivarolese, S. Olcese, Borzoli, Molassana Boero, Samp. 46, Audace Campomorone, Certosa Riesi, Virtus Sestri, Rapallo, CULMV e Corniglianese), **il motivo per aver scelto il DLF Genova.**

"E' una questione affettiva" risponde l'allenatore *"che mi permette di rimanere nel mio ambiente ferroviario"*. Fibrini fa capire che ha accettato l'incarico, dopo due anni inattivi per scelta, chiedendo alcune garanzie quando il DLF ha fatto la proposta.

"Il Presidente Pierluigi Favareto e il

consigliere Alessandro Cabella quando mi hanno interpellato ed esposto le loro idee mi hanno convinto, ho accettato con entusiasmo; anche perché mi piacciono le Società con programmi. E' una piacevole nuova avventura che andrò a svolgere nell'ambiente calcistico con elementi giovani e motivati. Mi hanno dato, inoltre, la possibilità di aggregare anche un preparatore di portieri, Carlo Dotto (ex portiere di S. Olcese, Rivarolese, Samp. 46), e il preparatore atletico Giuseppe Parisi con cui ho lavorato alla Virtus Sestri e al Certosa Riesi; entrambi tecnici esperti e preparati".

Cosa potrà scaturire da tanto entusiasmo?

"Sicuramente, oltre ad un buon campionato di 3^ categoria, una buona preparazione al prossimo Campionato Nazionale Ferrovieri di calcio e un'ottima aggregazione fra tutti i componenti della squadra (dirigenti, tecnici e giocatori).

Posso garantire che tutti daranno il massimo, compreso il sottoscritto".



CONVENZIONE A..S. GENOVA NUOTO

Impianto della Sciorba - tel.: 010.83.57.081

SCONTO 10% sulla quota di frequenza attività sportive ai Soci DLF e loro famigliari

INCONTRO CON I COLLEGHI PENSIONATI "over 70"

Anche quest'anno il DLF organizzerà, presso ristorante DLF di Chiavari, il tradizionale

**incontro con i colleghi pensionati,
Soci del DLF, che hanno raggiunto
il traguardo dei "70 anni e più"**

Indicativamente, l'incontro si terrà nella seconda metà del mese di Novembre, con appuntamento, per tutti, davanti al fabbricato viaggiatori della Stazione FS di Chiavari.

Ulteriori informazioni sulla data precisa dell'incontro, nonché sulle modalità di prenotazione ed altri dettagli, verranno pubblicati sul numero di Ottobre di Superba.

5

ONORIFICENZA



Siamo lieti di comunicare che **ERMINIO VASCELLI**, socio del nostro DLF fin dal lontano 1945, è stato insignito, con Decreto del Capo dello Stato, del titolo di **Commendatore al merito della Repubblica Italiana**.

Le più vive congratulazioni al caro amico e collega da parte di noi tutti, dirigenti e membri della nostra Associazione, per il prestigioso riconoscimento che gli è stato attribuito.

LA LOCOMOTIVA A VAPORE 625 F.S.



6

La consegna della 625 FS alle Ferrovie Italiane avvenne in tre lotti distinti.

Il primo, costruito tra il 1910 ed il 1914, si componeva in totale di 108 macchine, tutte con guida (cioè con la leva comando distribuzione) a destra. Dopo l'interruzione dovuta alla prima guerra mondiale, la costruzione della 625 fu ripresa, presso le officine Ansaldo, e nel 1922 vi fu la consegna alle FS di complessive 55 macchine, simili per caratteristiche alle precedenti, ma dotate di leve di inversione marcia a sinistra, e quindi caratterizzate dallo spostamento del compressore d'aria dal praticabile sinistro a quello destro.

Il terzo lotto, costruito in Germania e consegnato all'Italia come indennizzo

per i danni di guerra, fu consegnato anch'esso alle FS nel 1922 e si componeva di 25 locomotive.

Le 625 FS furono dotate di tender a tre assi, con una capacità di 12.000 litri d'acqua e di 5 tonnellate di carbone (capacità di carbone che successivamente, mediante alcuni accorgimenti tecnici, fu portata a 6 tonnellate).

Per la loro agilità e la loro adattabilità ai percorsi tortuosi, le 625 FS furono utilizzate spesso per il traino di treni impiegati su linee secondarie, caratterizzate appunto, frequentemente, da un tracciato tortuoso; e queste qualità hanno fatto sì che le 625 fossero molto utilizzate dalle Ferrovie in Concessione. Oggi quasi tutte le 625 FS sono ormai state radiate; abbiamo detto "quasi" tutte, perché risulta che ve ne sia due ancora attive, utilizzate, per lo più, per treni celebrativi o d'epoca; queste veterane ancora in servizio sono la 625.100 e la 625.142.



DATI TECNICI



Numerazione FS 62501 ÷ 62608 poi 625.001 a 625.188

Anno di costruzione.....	1910÷1923	Vapore surriscaldato e semplice espansione
Numero di unità (originaria).....	188*	
Rodiggio UIC/FS.....	1'C/1-3-0	
Numero Cilindri.....	2 interni	Freno ad aria compressa automatico e moderabile
Distribuzione (esterna)		
Walshaerts/Caprotti		Tender a tre assi pesante in servizio (kg)...31.900
Peso in servizio (kg).....	53.800	
Peso aderente (kg).....	43.000	Capacità di acqua (Q).....12.000
Pressione max in caldaia (kg/cm ²).....	12	Capacità di carbone (kg).....6.000
Potenza (CV).....	800 (a 60 km/h)	Case costruttrici:
Sforzo di trazione massimo kg)...	10.200	- Costruzioni Meccaniche di Saronno (61)
Velocità massima (Km/h).....	80	- Ansaldo di Genova (87)
Diametro ruote motrici (mm).....	1.510	- Officine Meccaniche di Milano (15)
Lunghezza tra i respingenti(mm).	16.695	- Schwartzkopff di Berlino (25)

** Tra il 1929 e il 1933 altre 153 locomotive provenienti dalla ricostruzione di unità dei Gr. 600 vennero aggregate allo stesso Gr. 625*

34° Corso di Pittura

Anche quest'anno il DLF di Genova propone ai Soci il suo Corso di Pittura, che è giunto alla sua 34^a edizione.

Il Corso sarà tenuto da un'insegnante che fornirà ai partecipanti un insegnamento personalizzato, che si adatterà, quindi, al grado di preparazione di ogni singolo iscritto al Corso.

Indicativamente il Corso, che si terrà presso la Sala Arti Figurative DLF (via. A. Doria 5), durerà da Novembre 02 a Maggio 03, con due lezioni pomeridiane a settimana di tre ore ciascuna (orario presumibile : dalle ore 15 alle ore 18).

Iscrizioni a partire dalla metà di Settembre, presso la sede del DLF (via A. Doria 9), dal Lunedì al Venerdì (orario ufficio).

SI PRECISA CHE, COME PER IL PASSATO, IL CORSO VERRA' EFFETTUATO A CONDIZIONE CHE VI SIANO ALMENO 10 ISCRIZIONI.

Per le quote di iscrizione ed ulteriori informazioni rivolgersi a: DLF Genova- Settore Cultura, Tel. 010/261627 FS 274/2220



8

**42° SALONE NAUTICO
INTERNAZIONALE**
GENOVA 5-13 OTTOBRE 2002
Il mare in passerella.

Comunichiamo ai nostri iscritti che dal **LUNEDI'** al **VENERDI'** il biglietto d'ingresso al Salone Nautico verrà rilasciato ai Soci DLF al prezzo ridotto di 9 Euro (anziché 12 Euro).

Precisiamo che i biglietti dovranno essere acquistati direttamente presso la biglietteria del Salone Nautico, previa esibizione della Tessera DLF.



Il Teatro Carlo Felice per il DLF



- Abbonamenti a tutti i turni ridotti del **30%** sul prezzo intero del biglietto.
- Abbonamento speciale turno R - particolarmente dedicato ai pensionati- a partire da € **133,00** (prezzo medio € 19,00 anziché € 28,00).
- Abbonamento speciale giovani fino al 25° anno d'età a partire da € **38,00** e Opera Card.
- Possibilità di prenotare l'abbonamento versando solo il **25%** direttamente presso la Segreteria del DLF.
- Ogni socio iscritto può avere due abbonamenti agevolati
- **Abbonamento alla Stagione Sinfonica - 10 concerti:**
 - da € **80,00** per gli abbonati all'Opera
 - da € **110,00** anziché € 140,00 (*prezzo medio €11,00 anziché €14,00*)

Novità di quest'anno:

*fra tutti gli abbonati alla Stagione Opera e Balletto 2003/04 verranno estratte a sorte **10** crociere per due persone di una settimana nel Mediterraneo.*



MAROCCO - ALTO ATLANTE

Nel mese di settembre i soci Gruppo Escursionisti DLF Isabella Porro, Massimo Giorgi e Mauro Traverso, guidati da Mario Dotti, effettueranno una spedizione "leggera" sulle montagne dell'Alto Atlante marocchino, nel gruppo montuoso del M'Goun, alla scoperta di incredibili canyons e delle popolazioni Berbere, in una zona al di fuori dei soliti itinerari turistici.

Diamo di seguito una breve descrizione del trekking, riservandoci di dare maggiori dettagli, anche turistici, in un prossimo numero di Superba.

Programma

Dal paese di El Kelaa appena dopo l'Hotel Roses du Dades, in prossimità di una curva parte una sterrata, che in 35 km porta al villaggio di Bou Thrarar, punto d'inizio del nostro trekking.

La strada termina nel fiume ed il paese è isolato sull'altra sponda. Le case che formano il villaggio sono quasi tutte Kasbe piccole, con dimensioni molto ridotte, tanto da sembrare delle case di marzapane. Il villaggio sembra apparentemente abitato solo da bambini e da donne, con le loro lunghe vesti blu scuro, ornate da collane e bracciali (le donne berbere sono le poche donne che hanno rifiutato la velatura all'interno della religione Islamica).

I giorno (6 ore di marcia) Si attraversa il fiume e, oltrepassato il villaggio di Bou Thrarar, si costeggia una mulattiera lungo il corso dell'Asif (fiume)Ahmed; (bella vista su di una grande Ksba).

Dopo aver abbandonato il fiume, nei pressi di un piccolo villaggio, si prende

una diramazione sulla destra e si entra in un primo Canyon (dove sostremo per il pranzo). Si tratta di una gola molto bella, ma decisamente inferiore alla seconda, e zero se paragonata alla terza che si vedranno successivamente. Usciti dal canyon si attraversa un altopiano desolato che conduce al paese di Amejgag e si prosegue il cammino in direzione di Amesker, attraverso il secondo canyon (all'ingresso della gola si passerà attraverso una fenditura particolarmente suggestiva). La gola, bellissima ma un po' breve, ci porterà nei pressi di una sorgente a 10 minuti dal villaggio di Amesker, dove si trascorrerà la prima notte.

II giorno (8 ore di marcia) Lasciato alle spalle il villaggio di Amesker ci si inoltra, per un lungo tratto in piano, nel vallone che prima gradatamente, poi con un tratto molto ripido, conduce a Tizi'n (colle) Ammed di 2940 m., dal quale la vista spazia su buona parte dell'Alto

Atlante Orientale. Sull'opposto versante inizia una lunga discesa, su sentiero ben tracciato, che porta a Tamoughmart, una sorgente dove i pastori portano ad abbeverare i loro animali. Ancora una breve salita, poi la discesa fino alla verde vallata dove scorre placido il M'Goum, il nostro fiume. Qui passeremo la seconda notte ad Ovavochi un villaggio sito tra due catene montuose parallele, con un susseguirsi di campi coltivati.

III giorno (8 ore di marcia) Finalmente arriva il grande giorno: la discesa delle gole del M'Goun, lunghe 32 chilometri, a volte larghe a volte strettissime, ma sempre in un paesaggio eccezionale. Non ci sono strade o ponti, spesso neppure sentieri; bisogna quindi guardare continuamente, a volte procedere al centro del fiume, ma questo non è un problema: il livello dell'acqua non supera mai il polpaccio. A Tarzoub faremo la sosta di mezzogiorno; il canyon è bellissimo, ma è fra Tarzoub e Tiramimine che non si riescono a trovare aggettivi adeguati per descrivere la bellezza dei luoghi: per tre chilometri la gola non è mai più larga di 10 metri ed in un punto, assolutamente straordinario, si riduce a soli 4 metri, mentre le pareti rosa e gialle s'innalzano per più di 300 metri. Il Gran Canyon del Verdon, le gole di Goroppu, quelle di Samaria, niente può reggere il confronto con questo paesaggio, per trovare qualcosa di simile bisogna scomodare le Montagne Rocciose. Il canyon in questa zona di

montagna costituisce la più naturale delle vie di comunicazione per spostarsi fra i vari villaggi; nelle gole stupisce incontrare bellissime ragazze berbere vestite come principesse, che risalgono il canyon, per tornare nei loro villaggi. Verso il tramonto si giunge al villaggio di Aguerzeka, dove passeremo la nostra terza notte.

IV giorno (6 ore di marcia) L'Ultimo e meno faticoso dei giorni del trekking. La gola pur rimanendo grandiosa si allarga e sempre seguendo il corso del fiume, (ancora guadi a non finire) si giunge nei pressi di alcuni villaggi. Si fanno bellissimi incontri con donne e ragazze berbere, che con grandi fascine d'erba sulle spalle tornano alle loro case, mentre i bambini sguazzano nel fiume vestiti solo di collane e braccialetti. Dopo aver lasciato per un attimo il M'Goun, che fa un'ansa a sinistra, arriviamo all'ultimo guado, che ci riporterà a Bou Thrarar, villaggio da cui era iniziato il Trekking. Qui lasceremo i muli e la nostra guida, per tornare ad El Kelaa nel civilissimo Hotel Roses du Dades, dove si concluderà il nostro trekking.





IL SAMBUCO *di Michela Calcagno*

12 Chi non ha la fortuna di trovarsi sui sentieri di montagna ad assaporare mirtilli e lamponi selvatici, ha comunque modo di accorgersi di quanti altri frutti iniziano a maturare nella campagna appena fuori dalla città. Non solo more per una squisita gelatina: ci sono anche i grappoli nerastri del sambuco nero (*Sambucus nigra*), alto arbusto che cresce in ambienti ruderali, presso cascine, stalle o lungo i fiumi, comunque in luoghi ricchi di nitrati. Da sempre è considerato una panacea per tanti mali, a tal punto che in Germania i contadini si levavano il cappello ogni volta che lo incontravano nelle campagne ed era spesso piantato presso le case per scacciare mali e serpi e proteggere la famiglia.

Un tempo, quando ancora i giocattoli si creavano con la fantasia, i ragazzini

usavano i rametti privati del midollo per ricavarne cerbottane, mentre le loro mamme e nonne raccoglievano i fiori all'inizio dell'estate, li seccavano all'ombra per poi utilizzarli durante la stagione fredda per decotti e infusi diuretici e sudoriferi, antinevralgici e lassativi, efficaci per alleviare mal di

denti, dolori reumatici e malattie da raffreddamento, spesso in associazione a malva, tiglio ed eucalipto.

Le ombrelle di fiori essiccati, se si alternano a strati alle mele, le conservano a lungo e conferiscono loro un vago sapore di ananas, mentre fritte in pastella danno uno squisito dessert.

Un vino di fiori di sambuco, come quelli delle campagne inglesi, si prepara ponendo una ventina di fiori essiccati in un recipiente largo con cinque limoni tagliati a fette, un quarto di litro di aceto di mele o di vino e sette litri d'acqua con disciolti sette etti e mezzo di zucchero. Si tappa e si lascia al sole almeno un giorno. Poi si cola, si filtra e si tappano le bottiglie di questo originale "spumante" che si potranno aprire dopo un mese. I frutti, che maturano da agosto a ottobre, sono depurativi, sfiammanti dei nervi e

un poco lassativi. Nelle campagne del Nord Europa si usano in tipiche zuppe o per il Rob di sambuco, antica e semplice preparazione ottenuta cuocendo le drupe molto mature (le bacche acerbe e i semi sono lievemente tossici), eventualmente aggiungendo mele o prugne; si filtra con garza e si ricuoce il liquido fino a consistenza sciropposa.

Se si aggiunge anche zucchero tanto quanto il peso del liquido, una presa di vanillina e il succo di un limone, ecco pronto uno sciroppo ancor più gradevole e duraturo.

Con le bacche si può preparare anche una salsa piccante, da servire col bollito. Si versa mezzo litro di aceto su sette etti circa di bacche di sambuco già sgranate, disposte in una pentola da forno. Si copre e si tiene in forno a fuoco molto basso per una notte intera. Il giorno dopo si cola il liquido ottenuto, lo si versa in un'altra pentola, aggiungendo un cucchiaino di sale, 40 grani di pepe, 12 chiodi di garofano, una cipolla tritata e un po' di radice di zenzero. Si fa bollire tutto insieme per dieci minuti, si spegne il fuoco e si imbottiglia. Più si lascia invecchiare la salsa e migliore sarà il risultato. Una ricetta dolce un po' originale è quella dei ravioli fritti al sambuco con ripieno di marmellata. Per

prepararli si polverizzano un chiodo di garofano e 20 fiori di sambuco pestandoli in un mortaio e mescolandoli con una presa di cannella. Su una spianatoia si uniscono le spezie a 250 gr. di farina e 50 gr. di zucchero, si aggiungono due uova e si impasta. Si aggiunge qualche cucchiaino di acqua tiepida se l'impasto risultasse troppo sodo: si fa un panetto e si fa riposare mezz'ora. Si divide la pasta in cinque porzioni e la si stende in strisce larghe circa 10 cm. Si distribuisce della marmellata (un etto di marmellata di castagne e un etto di albicocche o altre a piacere) a cucchiaini lungo metà della striscia di pasta.

Si inumidisce la pasta intorno alla marmellata e si ripiega a libro, facendo aderire bene i bordi. Si ritagliano dei ravioli con la rotella stellata per un tipo di marmellata, e a mezzaluna per il secondo tipo. Si friggono i ravioli in abbondante olio, si scola su carta assorbente e si cosparge di zucchero a velo.

Se si decide di cimentarsi con qualche preparato a base di sambuco, occorre però non confondere fiori e bacche con quelle del sambuco ebbio (*Sambucus ebulus*), che è invece un'erba velenosa alta uno o due metri che forma compatte siepi lungo fiumi e scarpate.

ISTITUTO SCOLASTICO PRINCIPE DOPOLAVORO FERROVIARIO GENOVA

Istituto legalmente riconosciuto dal 1947.

Con presa d'atto del Ministero della Pubblica Istruzione

Piazza Acquaverde,4(atrio stazione Principe)-16126 GENOVA

Telefax 010/246.26.44 – Tel. 010/274.37.82 (FS) Tel.010/251.84.77

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER ANNO SCOLASTICO 2003/2004 AI SEGUENTI CORSI

CORSI LINGUISTICI: corso collettivo di INGLESE articolato su 5 livelli (1°-2°-3°-4°-First Certificate) con lezioni bisettimanali di 90' ciascuno in orari pre serali. Corsi collettivi di TEDESCO – FRANCESE- SPAGNOLO: con lezioni settimanali di 2 ore consecutive in orari pre serali con insegnanti di madre lingua . Corsi individuali di INGLESE – FRANCESE – SPAGNOLO – TEDESCO – RUSSO – ARABO con orari a scelta dei partecipanti (dalle ore 9.00 alle ore 20.00) con insegnanti madrelingua e assistenza di personale qualificato. Corsi di LINGUA ITALIANA per stranieri (dalle ore 9.00 alle ore 20.00).

CORSI BABY di LINGUE ESTERE scolari e pre scolari .

INFORMATICA: corsi individuali di formazione per OPERATORE MS-DOS – VIDEOSCRITTURA - CONTABILITA' COMPUTERIZZATA - AUTOCAD – OFFICE - EXCEL – ACCESS - WINDOWS - WORD per WINDOWS – INTERNET - PAGINE WEB – WEB DESIGNER - WEBMASTER – FLASH – PHOTOSHOP - COREL DRAW - 3D STUDIO MAX – POWERPOINT – FIREWORKS – TECNICO HARDWARE - PROGRAMMAZIONE: C - C++ - VISUAL BASIC.

Corsi con orari a scelta dei partecipanti (dalle ore 9 alle ore 20) nella sede dell'Istituto.

CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE:

ORIENTAMENTO PROFESSIONALE - SEGRETARIATO (segretaria d'Azienda - di Direzione - Internazionale) – DATILOGRAFIA (Elettronica ed Elettrica) – ESPERTO IVA/PAGHE E CONTRIBUTI – CONTABILITA' GENERALE – TOUR OPERATOR – ANIMATORE TURISTICO – HOSTESS/STEWART (Internazionale, di Volo, di Navi),– COURRIER E ASSISTENTE AI TRANSFERS TURISTICI – ARREDAMENTO – FUMETTO – GRAFICA PUBBLICITARIA – GIORNALISMO – LETTURA VELOCE E MEMORIZZAZIONE - SOSTEGNO E RECUPERO SCOLASTICO. STAGE IN AZIENDE INFORMATICHE, AGENZIE TURISTICHE, CONGRESSI, NAVI, VILLAGGI TURISTICI.

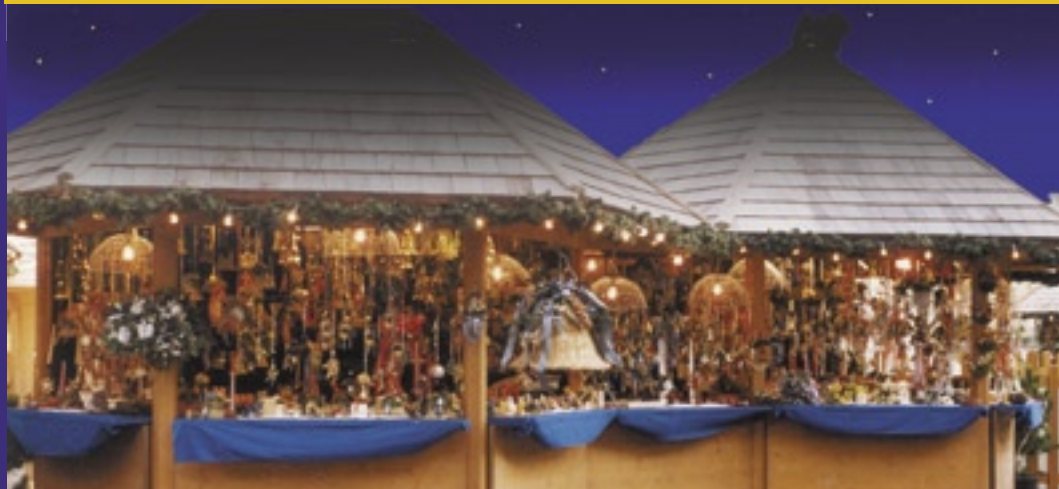
NOVITA' CORSI PER LA TERZA ETA'

Corso collettivo base ed intermedio di lingua inglese

Orario: Mattino, martedì e giovedì dalle 10.00 alle 11.00
Pomeriggio, martedì e giovedì dalle 15.30 alle 16.30
Durata: da Settembre 2003 a Dicembre 2003

Corso informatica base collettivo (Windows, Word, Internet)

Orario: Mattino, lunedì e mercoledì dalle 10.00 alle 11.00
Pomeriggio, martedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.00
Durata: da Settembre 2003 a Dicembre 2003



Speciale Mercatini di Natale in Alto Adige

7/8 dicembre

a Bolzano e Merano per visitare i tradizionali mercatini:
viaggio in pullman G.T., sistemazione in Hotel 3 stelle,
accompagnatore per tutta la durata del viaggio.

Programmi e prezzi dettagliati sul prossimo numero di Superba

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE AGLI UFFICI
DEL DLF - Via A.Doria, 9 (ultimo piano) - tel.: 010/261627 (FS 2220)
e chiedere di Simona Penco

LE NOSTRE PROPOSTE RISERVATE

...capodanno in pullman GT!

Praga (5 giorni)

29 dicembre / 2 gennaio

viaggio in pullman G.T., sistemazione in Hotel 4 stelle, Cenone e Veglione di Capodanno, servizio di guida parlante in italiano ed accompagnatore per tutta la durata del viaggio.

Budapest (5 giorni)

29 dicembre / 2 gennaio

viaggio in pullman G.T., sistemazione in Hotel 4 stelle, Cenone e Veglione di Capodanno, servizio di guida parlante in italiano ed accompagnatore per tutta la durata del viaggio.

Salisburgo (4 giorni)

30 dicembre / 2 gennaio

viaggio in pullman G.T., sistemazione in Hotel 3 stelle, Cenone di Capodanno, servizio di guida parlante in italiano ed accompagnatore per tutta la durata del viaggio.

Toscana (3 giorni)

30 dicembre / 1 gennaio

Pienza, Montalcino, Orvieto. Viaggio in pullman G.T., sistemazione in Hotel 3 stelle a Chianciano, Cenone e Veglione di Capodanno, servizio di guida dove previsto ed accompagnatore per tutta la durata del viaggio.

**SPECIALE
SOCCI**

Programmi e prezzi dettagliati sul prossimo numero di Superba

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE
AGLI UFFICI DEL DLF - Via A.Doria, 9 (ultimo piano)
tel.: 010/261627 (FS 2220) - chiedere di Simona Penco

AI SOCI - CAPODANNO 2004

...capodanno in treno!



Capodanno in piazza a Parigi e Roma



29 dicembre / 2 gennaio

trasferimento in treno, sistemazione in Hotel,
accompagnatore DLF per tutta la durata del viaggio,
veglione nelle piazze più rinomate in queste capitali
della cultura e della storia.



Programmi e prezzi dettagliati sul prossimo numero di Superba

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE
AGLI UFFICI DEL DLF - Via A.Doria, 9 (ultimo piano)
tel.: 010/261627 (FS 2220) - chiedere di Simona Penco

**SPECIALE
SOCI**

DLF GENOVA - TURISMO SOCIALE



Domenica 28 settembre

CANELLI, CITTA' DEL VINO

Euro 20 (minimo 30 persone)

Domenica 12 ottobre

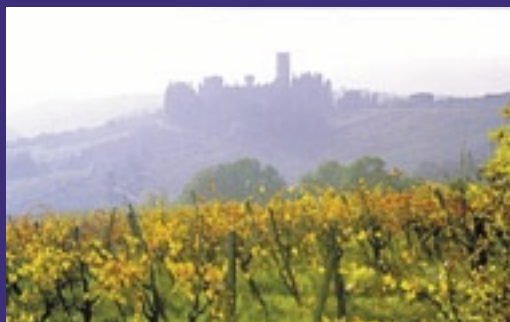
CERTOSA DI PAVIA

Euro 25 (Pranzo libero)

Domenica 9 novembre

FIERA REGIONALE DEL TARTUFO

Euro 20 (Pranzo libero)



*Per maggiori dettagli ed
ulteriori informazioni:
tel.: 010/261627 FS 274/2220
(Sig. Giulio Pesci)*

**SPECIALE
SOCI**

LA LOCOMOTIVA - INIZIATIVE



19

LA LOCOMOTIVA - PROGETTO AIUTIAMO AD AIUTARCI PRESENZIAMENTO ASSOCIAZIONI AL DOPOLAVORO FERROVIARIO	
<p>AFASICI A.I.T.A. ALIAS Fornisce supporto a persone con disturbi di linguaggio, dovute a malattie neurologiche.</p>	<p>ASS.FAMILIARI CONTRO I DISTURBI ALIMENTARI (anoressia, bulimia, ecc.) 29 SETTEMBRE - 20 OTTOBRE - 20 NOVEMBRE 19 DICEMBRE ore 10/12</p>
<p>CENTRO RICERCHE CLINICHE PER LE MALATTIE RARE ISTITUTO MARIO NEGRI E' in contatto con più di 400 Associazioni che seguono questo tema. L'ELENCO A DISPOSIZIONE LOCOMOTIVA.</p>	<p>AUTOAIUTO HANDICAP Gruppo di autoaiuto per genitori con figli/e Portatori di handicap.</p>
<p>ALZHEIMER Informa sui problemi relativi ai disturbi degni alla memoria. 23 SETTEMBRE 15/17 - 18 NOVEMBRE 10/12</p>	<p>ALICE Informa sulle tematiche relative all'ictus cerebrale.</p>
<p>ASS. LIGURE FIBROSI CISTICA Informa sui problemi della patologia. 24 SETTEMBRE-22 OTTOBRE-26 NOVEMBRE ore 15/17</p>	<p>A.M.I.C.I. Sofferenti malattie intestinali croniche.</p>
<p>ASS.MALATTIE RARE MAURO BASCHIROTTO Sostiene la ricerca, offre consulenza medica diagnostica.</p>	<p>A.I.S.M. Sclerosi multipla. 9 SETTEMBRE 10/12 - 8 OTTOBRE 15/16,30 12 NOVEMBRE 10/12 - 11 DICEMBRE 16/17,30</p>
<p>IL SERVIZIO E' GRATUITO E NELLA MASSIMA PRIVACY</p>	

Con un numero di 140 pagine, la rivista semestrale -'Rnì d'ägüra- ha festeggiato vent'anni di vita. Il papà, Pierleone Massajoli, ne è giustamente fiero, senza lasciarsi andare, però, ad enfaticizzazioni, come vuole la tradizione ligure.

Nell'articolo di presentazione infatti, egli elenca anzitutto i valori culturali espressi dagli abitanti-collaboratori sia delle Alpi Marittime liguri, sia del Piemonte e della Provenza.

Altre volte Superba-D.L.F. ha avuto occasione di parlare di questa rivista etno-antropologica e linguistica della cultura delle Alpi liguri-marittime, divenuta ormai una positiva realtà nel panorama nostrano, realtà che il direttore, dottor Massajoli, ha saputo creare anno dopo anno.

“La rivista –come dice Massajoli- ha raccolto e valorizzato gli impegni di persone provenienti da tre regioni: Liguria, Piemonte, Provenza.

Se essa è passata a contributi di persone di più alto livello scientifico, non è per sopravvenuta mancanza di considerazione negli autori “popolari” ma, diciamo, una naturale ed inevitabile evoluzione, che dimostra che il cammino percorso e i metodi seguiti, sono assolutamente

corretti... -continua dicendo- che dal 1993, le ricerche, per necessità di comparazione, si sono estese, oltre che all'area brigasca, all'intera val Roia, alla val Vermenagna, all'alto Tanaro, alla media valle Argentina, all'alta valle Arroscia e alla val Pennavaire.”

A riguardo sono stati pubblicati numerosi lessici, specie pastorali e oggi la redazione sta preparando un volume di valore comparativo e, in prospettiva anche etimologico.

Su questo numero (il 39) si evidenziano le parlate pastorali e contadine, i nomi e soprannomi ad Alto (CN), le tradizioni popolari liguri nell'area delle Alpi, i nomi degli animali nel dialetto di Laigueglia, le filastrocche per bambini ad Aquila di Arroscia, due poesie in dialetto di Viozene, Fontanegli e le sue cappellette, un racconto su Edoardo Firpo bambino e altri articoli tutti interessanti.

Sfogliando la rivista mi è balenato un pensiero sui valori. Sì, proprio quelli. Chi non ha sentito esclamare che tutto va male perché “oggi non ci sono più valori!”. I 26 autori che appaiono in questa rivista, sembra che qualche valore lo abbiano individuato, forse, così... tanto per sentirsi vivi.

12° PREMIO LETTERARIO NAZIONALE “NOVIPOESIA”

di Giovanni Agapito

Il Circolo Artistico Culturale “Centro d’Arte Pieve” e l’Associazione Dopolavoro Ferroviario (DLF) di Novi Ligure, con l’adesione dell’Assessorato alla cultura del Comune di Novi Ligure, il patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria, bandiscono ed organizzano la 12^a Edizione del Concorso Premio letterario Nazionale “novipoesia”.

REGOLAMENTO

1. Si partecipa inviando una poesia inedita, a tema libero ed in lingua italiana, non premiata in altri concorsi. Si richiedono 7 (sette) copie dattiloscritte, di cui 2 (due), firmate e corredate da indirizzo e numero telefonico dell’autore, per la segreteria del concorso, ed inserite in un unico plico contenente le altre 5 (cinque) copie, anonime, per la giuria.
2. Il termine utile per la partecipazione è fissato al 31 ottobre 2003. Farà fede il timbro postale.
3. La tassa di iscrizione, a titolo parziale rimborso spese, è di Euro 15,00 da inviare in contanti, assegno, o tramite vaglia postale, intestato al Centro d’Arte Pieve – Casella Postale 57 – 15067 Novi Ligure.
4. La premiazione si svolgerà durante una cerimonia pubblica sabato 6 dicembre 2003 alle ore 17,00, presso la Sala Conferenze della Biblioteca Civica di Novi Ligure, in via Marconi 66.
5. I premi saranno assegnati a giudizio insindacabile della Giuria, formata dai due Enti organizzatori e dall’assessorato alla Cultura del Comune di Novi Ligure, la cui composizione sarà resa nota nel corso della cerimonia di premiazione.
6. Gli elaborati poetici non saranno restituiti, e ciascun concorrente ne autorizza la pubblicazione gratuita, anche parziale.
7. L’esito del concorso sarà diffuso via Internet al sito www.rosystem.it/pieve. A tutti i vincitori sarà comunque data comunicazione a cura del Centro d’Arte Pieve.
8. I premi dovranno essere ritirati dagli interessati, muniti di documento di riconoscimento e Codice Fiscale, il giorno medesimo della premiazione, sabato 06/12/2003 – ore 17,00.
9. I vincitori impossibilitati a presenziare la Cerimonia di Premiazione, potranno farsi rappresentare da un loro delegato munito di delega scritta e firmata, con i dati anagrafici ed il Codice Fiscale del vincitore.
10. I premi non ritirati verranno incamerati dall’Organizzazione.
11. L’Organizzazione non si assume alcuna responsabilità relativa ad eventuali disguidi postali.
12. La partecipazione al concorso comporta l’automatica accettazione del presente regolamento.

PREMI

- 1^a Classificata
 - Premio “novipoesia” di Euro 1.030,00, Città di Novi Ligure e Targa con motivazione.
- 2^a Classificata
 - Premio di Euro 516,00 e Targa con motivazione.
- 3^a Classificata
 - Memorial Poeta Novese “Angelo Poggio” di Euro 310,00 e Targa con motivazione.
- 4^a Classificata
 - Premio di Euro 260,00 e Targa.
- 5^a Classificata
 - Premio Speciale Giuria di Euro 260,00 e Targa.

Sono previste segnalazioni di merito con pubblicazione nell’eventuale raccolta curata dall’Assessorato alla Cultura del Comune di Novi Ligure.

Per eventuali informazioni:

Cav. Uff. Santo Debenedetti tel. 0143.79.861

DLF Novi Ligure tel. 0143.78.660

E-mail: dlfnoviligure@dlf.it

Siti Internet: www.dlf.it – www.rosystem.it/pieve – www.comune.noviligure.al.it



LA MINIERA DI GAMBATESA *di Luisa Luperini*

22

Ha un nome un po' disneyano ma da queste parti i sette nani non si sono mai visti e così, a partire dal lontano 1876, intere generazioni di uomini hanno scavato le viscere del monte Camarella, creando oltre 30 km di gallerie ordinatamente disposte su 7 livelli collegati fra loro con scivoli e pozzi che hanno consentito, negli anni, lo sfruttamento della più grande miniera di **manganese** d'Europa.

Questo minerale, secondo solo al diamante per durezza, viene usato nella lavorazione dell'acciaio e nella fabbricazione di elettrodi per saldatura e di vetri colorati.

Il picco produttivo della miniera si è avuto negli anni '60-'70, quando il minerale estratto copriva l'intero fabbisogno nazionale di manganese. In seguito il costo del lavoro è diventato via via troppo oneroso, in confronto a quello dei paesi del terzo mondo e la miniera ha conosciuto così un lento declino: da 300 minatori in attività nei tempi d'oro

si è scesi ai 4 odierni, che lavorano però solo 2 giorni alla settimana. Nei restanti giorni, a partire dal dicembre 2000, la miniera è diventata visitabile **turisticamente**, grazie ad una intelligente operazione di riconversione che è nel contempo culturale e conservativa. L'organizzazione arriva a fornire persino elmetti e mantelline gialle

ai visitatori, che effettuano il primo tratto di escursione con un trenino a misura di gallerie. Una **guida** accompagna i turisti nei luoghi di maggior interesse della miniera, spiegando con grande competenza tutti gli aspetti ad essa connessi, dalle tecniche estrattive alla geologia, senza dimenticare interessanti cenni storici. Nella zona sono segnalati ben **8 minerali unici al mondo**, ma ciò che colpisce in particolar modo è la matrice rocciosa in **diaspro rosso**, una roccia particolarmente dura che non necessita di impalcature e sostegni. I seguaci delle teorie New Age le attribuiscono proprietà rinforzanti ed energizzanti. In effetti, forse anche un po' per la temperatura molto fresca, si esce da questa miniera molto ristorati e con qualche prospettiva storico-geologica in più!



• Nella foto un campione di rarissima Gravegliaite, uno dei minerali esclusivi della Val Graveglia.



Comunichiamo ai nostri iscritti che, in seguito ad accordi tra la nostra Associazione e la Società SIL. MA. s.r.l., i Soci DLF, per le visite al Museo Minerario di Gambatesa, avranno diritto ad uno

sconto del 10%

sui prezzi di listino in vigore presso la citata Società SIL. MA. s.r.l.

QUATTRO MODALITA' DI VISITA

Visita di Gruppo o percorso "Base"

Visita "Scolastica"

Visita "Tematica"

Visita "Speleologica"



DOVE SI TROVA

La miniera e il relativo museo sono localizzati in Alta Val Graveglia, a circa 18 chilometri dall'uscita autostradale di Lavagna.

Per raggiungerla procedere in direzione Carasco sino al paese di Graveglia, quindi deviare a destra per Ne, oltrepassare i centri di Conscenti e Frisolino e proseguire infine per il paese di Reppia, 2 chilometri prima di quest'ultima località seguire la strada privata con le indicazioni della località mineraria.

ORARI DI APERTURA

Aperta tutto l'anno con esclusione del lunedì e martedì (giornate riservate a lavori minerari).

Orario Invernale (dal 1 ottobre al 31 maggio) dalle 9,30 alle 17,00

Orario Estivo (dal 1 giugno al 30 settembre) dalle 10,00 alle 19,00



LA GROTTA DELLE ARENE CANDIDE *di Roberto Galanti*

Il prossimo **19 ottobre** ricorre la **Giornata Nazionale della Speleologia**, che sta diventando un appuntamento annuale non rivolto solamente agli addetti ai lavori (ossia agli appassionati di ricerche ed esplorazioni nei meandri dei sottosuoli), bensì, inserito in un ampio quadro di iniziative, destinato a tutta la cittadinanza con lo scopo di diffondere la conoscenza dell'affascinante mondo ipogeo, in relazione anche alla crescente importanza che va assumendo la protezione dell'ambiente naturale e degli acquiferi carsici in particolare.

Sovente, infatti, presi nel vortice delle attività quotidiane, non abbiamo tempo per riflettere sui delicati equilibri che presiedono allo svolgimento dei fenomeni naturali, né sugli stili corretti di fruizione dell'ambiente, né tanto meno di meditare sul concetto che l'acqua di qualità, pulita fresca e potabile, come tante altre risorse naturali, è un bene che esiste in quantità finita e che, quindi, se consumata in modo sconsiderato o se iniquamente distribuita, potrebbe presto diventare insufficiente rispetto ai biso-

gni di un'umanità in fase di aumento demografico, e potrebbe diventare causa di contrasti fra i popoli, come già successo, ad esempio, per il possesso e la gestione delle risorse energetiche.

Bisogna tenere ben presente che nell'acqua risiede il principio della vita e che essa sta diventando in assoluto il bene materiale più prezioso.

Gli speleologi sono oggi fra i pochi che, per i loro studi e ricerche e per la loro stessa vocazione, hanno titolo a ergersi quali difensori delle risorse idropotabili attuali e future. In occasione della Giornata Nazionale della Speleologia, il **Gruppo Speleologico Alfred Martel** dei Dopolavoro Ferroviario invita tutti i soci interessati a partecipare a una iniziativa, peraltro inserita nel programma dei **Gruppo Escursionismo**, difficilmente ripetibile: una visita guidata gratuita (le spese di trasporto, beninteso, saranno a carico dei partecipanti) alla Grotta delle Arene Candide, che si apre su uno strapiombo delle falesie dei Promontorio della Caprazoppa, tra Finale Ligure e Borgio Verezzi, nella zona severamente intaccata dalle cave Ghigliazza.

La grotta risulta essere il residuo di un antico e complesso reticolo carsico, la cui formazione risale al periodo giurassico (150 milioni di anni fa), che fu residenza dell'uomo fin dal Paleolitico. In essa la Soprintendenza sta conducendo da anni scavi e studi archeologia e paleontologici, avendo rinvenuto reperti e manufatti risalenti a oltre ventimila anni fa, nonché le vestigia di una necropoli di epoca più recente. La grotta, proprio per il suo grande interesse storico-antropologico, è chiusa al pubblico da ormai molti anni e quindi **l'iniziativa promossa dal Gruppo Speleo rappresenta una rara opportunità** di visitare una delle cavità liguri più interessanti. La visita proposta si articolerà su due momenti distinti:

- una visita alla parte ove sono in cor-

so gli scavi, fornita di camminamenti e passerelle, con il calco di una sepoltura, reperti vari, ecc., che verrà illustrata da un responsabile addetto ai lavori;

- una visita, riservata a chi sia maggiormente proclive all'esplorazione e non disdegni di "sporcarsi" per progredire nel ventre della terra, alla parte, per così dire, non turistica, ove sarà possibile, assaporando l'atmosfera labirintica dei mondo sotterraneo, giungere in un grande salone con finestra che si apre all'esterno in piena parete rocciosa.

Per informazioni e iscrizioni potete rivolgervi a **Roberto Galanti** (tel. 010 6552217), **Franco Bastanti** (tel. 0185 350695, celi. 347 5169372), **Mario Dotti** (tel. 010 247 2220), **Sebastiano Lopes** (tel. 010 247 2220)

CONVENZIONE
D.L.F. — MAMBILLA ASSICURAZIONI

CONDIZIONI PARTICOLARMENTE VANTAGGIOSE
in tutti i settori assicurativi/finanziari
GLOBALE ABITAZIONE - INFORTUNI - POLIZZE SANITARIE - PREVIDENZIALI

TARIFFA AUTO SUPERSCONTATA
Imbattibile se l'intestatario dell'auto ha più di 55 anni

E per tutti i soci, anche i pensionati,

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTO DI QUALSIASI POLIZZA A RATE MENSILI
con prelievo diretto dal proprio conto corrente bancario



MAMBILLA
ASSICURAZIONI

Agenzia plurimandataria
Sede di Genova
C.so De Stefanis 25/1B — CAP 16139
Tel. 010882234 — fax 010876002

INVITO AI SOCI

Ricordiamo ai nostri Soci che in seno al DLF opera, da lungo tempo, il "Gruppo Pittura", un gruppo di attività che riunisce persone con la passione delle arti figurative.

Il Gruppo, che ha a disposizione, in alcuni giorni della settimana, la Sala Arti Figurative del DLF (Via A. Doria 5), oltre a praticare la pittura, partecipa a mostre, concorsi e a tutte le altre attività connesse al mondo dell'arte.

Invitiamo quindi i nostri associati che sono interessati, ad iscriversi al Gruppo, non solo per poter coltivare la pittura, ma anche per incontrare altre persone che condividono la loro passione.

STANCHI DI FARE AGONISMO?

Bene! Vi aspetta il gruppo amatoriale D.L.F. Pallavolo che ospita al suo interno le più svariate categorie di persone: vecchi e stanchi ex giocatori, giovani ma acciaccate giocatrici, ex atleti provenienti da altri sport, ma tutti accumulati dalla voglia di divertirsi, fare un po' di sano movimento, scaricare lo stress di un'intensa settimana lavorativa o di studio. Per questo motivo, durante l'anno, ci si allena solitamente il venerdì sera nel Palazzetto dello Sport di Manesseno e poi si giocano vari tornei amatoriali per tutta Genova una sera alla settimana. Eccoci fotografati, reduci con due squadre dal prestigioso Torneo Sanfra di Manesseno dove per il secondo anno consecutivo non siamo riusciti a qualificarci ai quarti di finale in quanto il livello della manifestazione è aumentato a dismisura.



Qualcuno ha voglia di aiutarci? O vuole solamente venire a sgranchirsi un po'?

Allora ci contatti, in settembre ai numeri **3474480735 (Enrico)**, **3478761488 (Daniela)**: presto! Che a ottobre si ricomincia!!!

COSTITUITO IL MOTOCLUB DEL DLF DI GENOVA

Ad opera di un gruppo di colleghe e colleghi, in gran parte del Viaggiante di Genova Principe, si è recentemente costituito il Motoclub del DLF di Genova. Brillanti organizzatori, con all'attivo già numerose gite in Italia ed in Europa, i componenti di questo gruppo informale hanno deciso ora di condividere con il maggior numero possibile di centauri la loro grande passione per le due ruote ed hanno quindi trovato naturale rivolgersi al Dopolavoro Ferroviario. Moto, sport, cultura, buona cucina, amicizia ed amore per i viaggi in libertà sono gli ingredienti principali di questa passione. Attualmente gli iscritti sono già una quindicina. Chiunque sia in possesso di una moto - ma anche di uno scooter o di un ciclomotore, visto che per tali mezzi è prevista un'apposita sezione all'interno del Motoclub - può aderire. Scopi del Motoclub sono: organizzare gite e viaggi, partecipare ai motoraduni e in prospettiva, con l'affiliazione alla FMI, anche promuovere l'attività agonistica.

Per maggiori informazioni rivolgersi al Responsabile del Motoclub:
Roberto Pantalone tel. 3382896460 e-mail kclr@inwind.it

(a cura di Fabrizio Acanfora)

ATTIVITA' GRUPPO BILIARDO

Il giorno 27/6/03, nel nostro Circolo ha avuto luogo la premiazione di Società e giocatori delle varie categorie risultati vincitori nelle manifestazioni organizzate dalla Federazione Provinciale UISP, Lega Biliardo.

Dopo un breve cenno di saluto rivolto dal sottoscritto al Presidente, al Direttivo della Lega Biliardo, ai rappresentanti della Società e ai giocatori, i vari incaricati hanno affrontato ed illustrato i vari problemi attuali e relativi all'attività appena terminata e su quanto sarà necessario fare da parte di tutti per la migliore riuscita delle manifestazioni previste a breve (organizzazione Campionati Italiani previsti a Genova), e per l'attività 2003/04:

E' seguita la lunga sfilata delle Società e degli atleti premiati e, a conclusione, un ottimo rinfresco del quale era stato incaricato il gerente del nostro bar, sig. Cella.

Il nostro Circolo, ha visto la presenza di almeno 150 persone e la serata, allietata dalla esibizione del gruppo dei BOOMERANG, è stata per tutti gli intervenuti una bellissima occasione di aggregazione ed allegria.

*(a cura di Luigi Macciò
Responsabile Circolo DLF Sampierdarena)*



ANDAR PER MARI, FIUMI E LAGHI...CON LA CANOA

di Fabrizio Acanfora

Ricomincia l'avventura dei Caimani: dopo quasi dieci anni si ricostituisce il Gruppo Canoa - Kayak del DLF di Genova. All'entusiasmo pionieristico del passato si aggiunge, oggi, la possibilità di pianificare un'attività sportiva sociale, turistica ed agonistica potendo finalmente contare sulle strutture della base nautica dopolavoristica di Vesima.

Un pò appesantiti e con qualche capello bianco in più noi Caimani, mai domi, siamo nuovamente sulla cresta dell'onda. Sono trascorsi quasi dieci anni dalla nostra prima avventura canoistica con il DLF di Genova ma l'entusiasmo è quello di sempre: lanciarcì nelle rapide tumultuose di gelidi fiumi di montagna o "prendere le onde" sulla riva del mare, pagaiare tranquilli tra gli scogli sotto costa o sulle placide acque dei laghi sono ancora le nostre grandi passioni e siamo pronti a tornarcì a dividerle con tutti i soci che vorranno praticare questo sport in un clima di amicizia e serenità. Allora, nell'ormai lontano 1992, il

gruppo non poteva contare su una propria base nautica. Fu cortesemente ospitato dalla Società Canottieri Voltri ed i soci, con encomiabile lavoro volontario, realizzarono il "trespolo" per il rimessaggio delle canoe che ancora oggi torreggia nell'area del club voltrese. Iniziò subito un'intensa attività sportiva amatoriale e turistica che portò il gruppo ad organizzare corsi di avviamento alla canoa ed anche uno stage in fiume - organizzato in collaborazione con il Canoa Club Valtrebbia -, frequentati da decine di ragazze e ragazzi, e numerose gite in Italia ed all'estero. Vara, Magra, Ombrone, Ardèche (Francia), Trebbia furono i fiumi più "gettonati" dal

• Nella foto in alto a sinistra la discesa del fiume Ardèche (Francia), giugno 1992.

gruppo ma frequenti furono anche le uscite sul nostro mare e sui laghi del nord - Italia, mentre rimarrà per sempre scolpita nella nostra memoria collettiva la partecipazione del DLF di Genova, con tre equipaggi, alla 20a Vogalonga di Venezia, nel 1994. Il gruppo - che si chiamava Circolo Kayak Canoa DLF Genova - non poteva però affiliarsi alla FICK e svolgere quindi anche attività agonistica a causa dell'indisponibilità di una base nautica propria. Questo, unito ad altri problemi di tipo organizzativo, fu il motivo del graduale abbandono dell'attività sociale. L'impossibilità di programmare e quindi di crescere, la consapevolezza di non essere a casa nostra in quel di Voltri, ci fecero tornare ad essere degli individualisti della pagaia. Oggi molte cose sono cambiate e per fortuna in meglio.

Il DLF di Genova vuole dare nuovo impulso alle attività sportive e sta elaborando un serio programma di sviluppo del settore, in cui la canoa ha un posto di assoluto rilievo.

Vesima, con le sue ottime strutture e la sua bella spiaggia, è il luogo ideale per la pratica del nostro sport ed è lì che il gruppo canoa del DLF di Genova rinascerà. A breve si costruirà un nuovo "trespolo" dove verranno trasferite le canoe sociali attualmente a Voltri, sarà indetta una riunione dei soci e stilato un programma di attività sportiva per il 2003 - 2004.

I Caimani vi aspettano per praticare insieme, in allegria e sicurezza, uno sport sano, ecologico ed alla portata di tutte e di tutti.

Per contatti:



Fabrizio Acanfora tel.: 333.6001169
e - mail: fabrizioacnfora@yahoo.it



Automobile Club di Genova

l'amico degli automobilisti

L'ACI di GENOVA ha stipulato con il DLF una convenzione denominata "Sistema Auto Italia", relativamente a servizi destinati agli automobilisti.

L'ACI è a Vostra disposizione per qualsiasi chiarimento. Telefonate al numero 010/5394307.

BOCCE: RESOCONTO DELLA STAGIONE 2002-2003

di Stefano Cavanna

La stagione 2002-2003, iniziata con numerosi successi durante la fase invernale, si è rivelata foriera di ulteriori soddisfazioni anche nei mesi dedicati alle gare all'aperto: due vittorie, diversi piazzamenti di prestigio, le partecipazioni alla fase finale del campionato italiano a coppie (cat.D) ed alla fase regionale del campionato a squadre di serie D.

I due successi sono stati ottenuti nella gare a terne organizzate dalla Bocciofila Cogoleto (da parte di Foscoli, Moreschi e Arzenton) e dall'Ardita Juventus di Nervi (da parte di Lollo, Tullo e Solaro). Due terzi di quest'ultima terna (Lollo e Solaro) giungendo secondi nella gara disputata sui campi della C.Colombo hanno conquistato il diritto alla partecipazione ai campionati italiani a coppie di cat.D.

Il 20 giugno i nostri portacolori, sui campi "torridi" della Letimbro di Savona hanno brillantemente superato la fase a Poule vincendo due incontri per poi scivolare, nel pomeriggio, nel primo match ad eliminazione diretta; resta comunque la soddisfazione per una bella avventura che ha visto la nostra coppia aggiudicarsi 8 dei 10 incontri disputati tra fase di qualificazione e fase finale.

Il mese di aprile è stato caratterizzato dall'intensa attività serale dedicata alla disputa del campionato a squadre di se-

rie D. Questa competizione particolare, che impegna 7 - 8 giocatori per squadra definisce in modo chiaro quale sia il livello tecnico medio di una società. Ebbene, il D.L.F. Genova, dominando il girone a 4 di andata e ritorno (5 vittorie su 6 contro Pro Recco, Sella Bavari e Molassana Boero) ed aggiudicandosi anche i due incontri di play-off contro Serra Riccò, ha conquistato la promozione in Serie C oltre al diritto a partecipare alla fase regionale (alla quale, per il Comitato di Genova hanno avuto accesso solo 4 squadre su 26 iscritte).

Così il 13 luglio presso l'impianto della Bocciofila Rivana, la nostra squadra ha tentato di conquistare una difficile qualificazione alla fase finale campionato italiano (solo la prima classificata tra le 12 partecipanti). Nel primo incontro, un derby contro la SMS 7 Novembre, scendeva in campo la seguente formazione: Muccioli (tiro tecnico), Lollo (combinato), Serra (individuale), Mellere-Poletti (coppia), Violetti-Tullo-Solaro (terna); purtroppo, una serie di controprestazioni costringeva la squadra a soccombere con il punteggio di 8-2.

Nel secondo match contro il Borgo Sanremo il D.T. Cavanna rimescolava le carte schierando Violetti (tiro tecnico), Serra (individuale), Lollo-Solaro (coppia), Muccioli-Gandini-Tullo (terna) e ...se stesso (combinato); arrivava una

• Nella foto a destra, in piedi da sinistra: Violetti, Muccioli, Cavanna, Solaro, Poletti.
In basso da sinistra: Mellere, Serra, Tullo, Lollo.



convincente vittoria con il punteggio di 7-3 che riapriva le porte alla possibilità di uno spareggio, legato ad una vittoria della formazione del ponente ligure nel terzo ed ultimo incontro del girone, eventualità che, purtroppo, non si è verificata. Al termine di quest'avventura, comunque positiva per il risultato ottenuto, va ringraziato chi ha dato il proprio contributo nella fase eliminatória ma che, per diversi motivi, non ha partecipato alle finali: Rizzotto (7

vittorie su 8 nel tiro tecnico), Morando e Lupo.

Un altro doveroso ringraziamento va a De Angelis e Traverso per aver fornito un fondamentale apporto organizzativo. Per concludere segnaliamo che l'ottimo comportamento dei nostri giocatori in tutte le gare di calendario ha concesso al D.L.F. Genova il diritto alla partecipazione di una terna alla fase finale della Coppa Italia che si disputerà a Borgaro Torinese il 13-14 settembre.

Tennis 

CORSO DI TENNIS PER RAGAZZI

Si avvisano gli interessati che i corsi "Tennis" per ragazzi inizieranno il 29 Settembre c.a. Per le iscrizioni ed ulteriori informazioni rivolgersi ai Circoli sotto elencati :

GE QUARTO, P.zza Sivelli 1 - Tel. 010274/2528

GE RIVAROLO, Via G. B. Roggerone 8 - Tel. 010/7491675 - 010 274/4179

GE SESTRI P., Via Briscata 27 - Tel. 010/6502913



CENTRI DANZA IDEA

danza, ballo, gym & fitness

BRIGNOLE

P.zza Verdi, 9
Tel.: 010.53.22.50

PRINCIPE

Via A.Doria, 5
Tel.: 010.274.26.83

SAMPIERDARENA

Via E.Porro, 4 bis
Tel.: 010.463220

PONTEDECIMO

Via P.Anfossi, 1
Tel.: 010.71.32.90

- ❖ *dal 22 al 27 settembre settimana gratuita*
 - ❖ *borsa palestra in omaggio con l'iscrizione*
 - ❖ *abbonamento annuale fitness = iscrizione gratuita*
 - ❖ *sconti dal 20 al 40% per nuclei familiari e CRAL aziendali convenzionali*
 - ❖ *corsi e tariffe speciali per gli over 60*
-

ISCRIZIONI DAL 15 SETTEMBRE

INIZIO CORSI LUNEDI' 29 SETTEMBRE